

La Costituzione a scuola

Chiara Bergonzini

Università di Ferrara

Crema, 15 febbraio 2018

Prima di tutto: 4 luoghi comuni (da sfatare)

La Costituzione italiana è...

1. una “cosa da specialisti”
2. un testo difficile
3. il frutto di un compromesso
4. vecchia



...una “cosa da specialisti”?



*Ma mi facci
il piacere!*

Attenzione alla differenza tra
*Costituzione e
Diritto costituzionale*

...un testo difficile?



Costituzione, art. 54

Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di **osservarne fedelmente la Costituzione** e le leggi.

I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

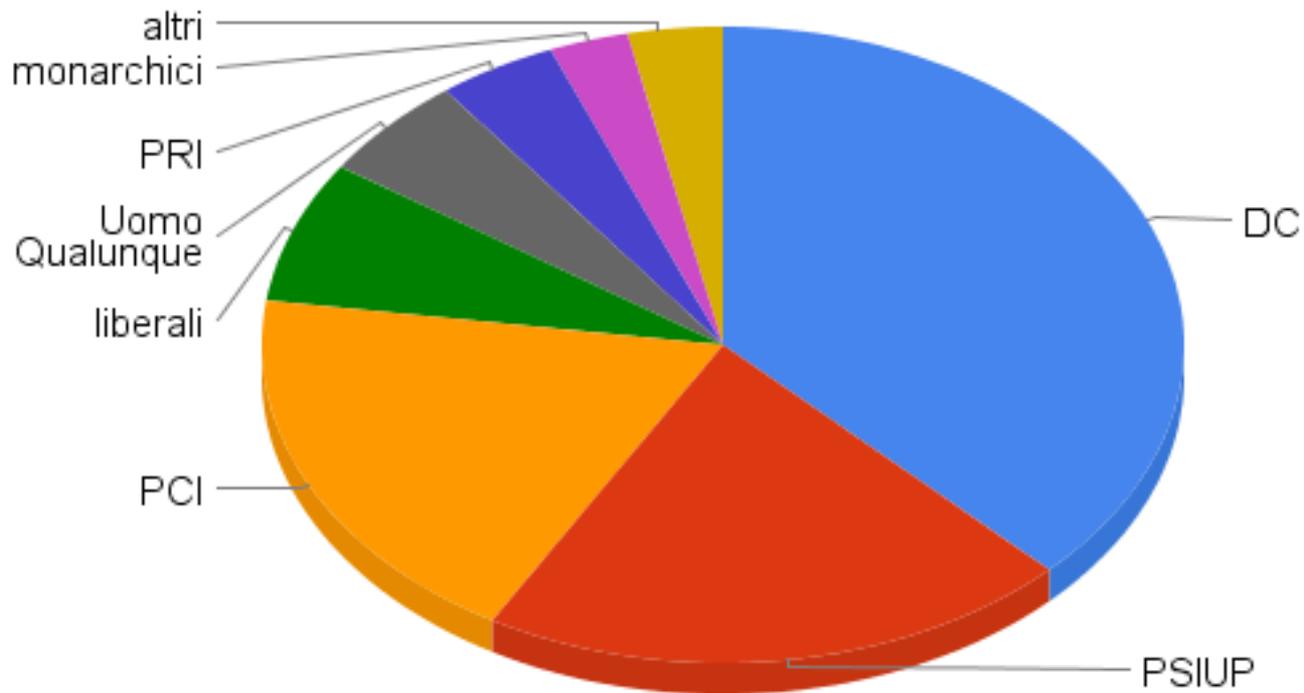
Costituzione, XVIII disp. trans.

Co. 2: Il testo della Costituzione è depositato nella sala comunale di ciascun Comune della Repubblica per rimanervi esposto, durante tutto l'anno 1948, **affinché ogni cittadino possa prenderne cognizione.**

Co. 4: La Costituzione dovrà essere **fedelmente osservata** come Legge fondamentale da tutti i cittadini e dagli organi dello Stato.

...E certo che la Costituzione è un compromesso!

Seggi dell'Assemblea Costituente



...ma un compromesso per cosa?

Attenzione alla struttura (l'indice) della Costituzione:

Principi fondamentali (artt. 1-12)

Parte I - **Diritti e doveri dei cittadini** (artt. 13-54)

Parte II - **Ordinamento della Repubblica** (artt. 55-139)

...Perché?

Da dove viene la Costituzione?

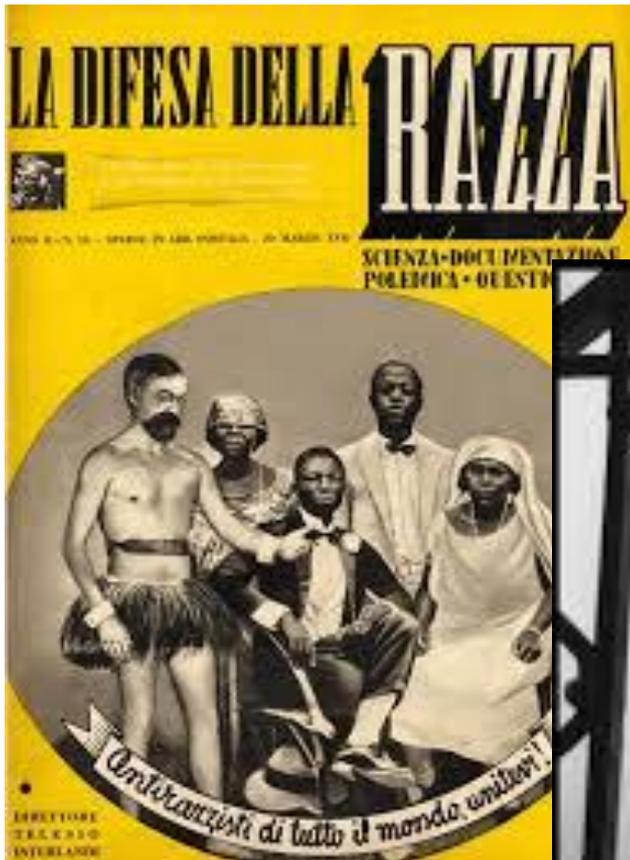
...da qui



...da qui



...da qui...



...da qui...



Chiara Bergonzini - Università di Ferrara
chiara.bergonzini@unife.it

...e alla fine da qui



I frutti del compromesso: Costituzione, art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

La sovranità: attenzione all'equivoco

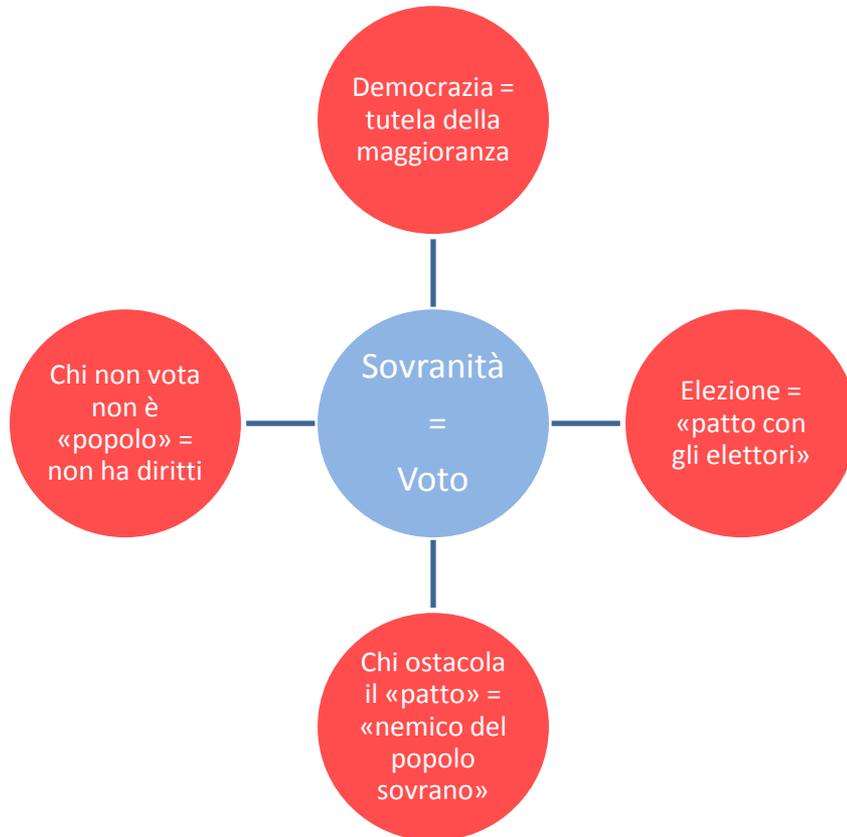
Cosa significa *esercitare la sovranità?*

Chi esercita la sovranità?



Se tutto si esaurisce nel voto...

I corollari pericolosi



Se

Sovranità popolare = voto = maggioranza

Democrazia = tutela della maggioranza

Elezione = investitura = «patto con gli elettori»

Allora

Rapporti politici: chi ostacola il «patto» = nemico della sovranità popolare.

Garanzia dei diritti: chi non è eletto non ha diritto di «interferire»: saltano i meccanismi di garanzia (a partire dai giudici).

Titolarità dei diritti: se la sovranità si identifica nel voto, chi non vota non è "popolo" e non ha "diritto ai diritti".

...Il problema è davvero il voto?

I frutti del compromesso: Costituzione, art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'**uomo**, sia come singolo, sia nella formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

(Attenzione alla congiunzione!!!)

I frutti del compromesso: Costituzione, art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

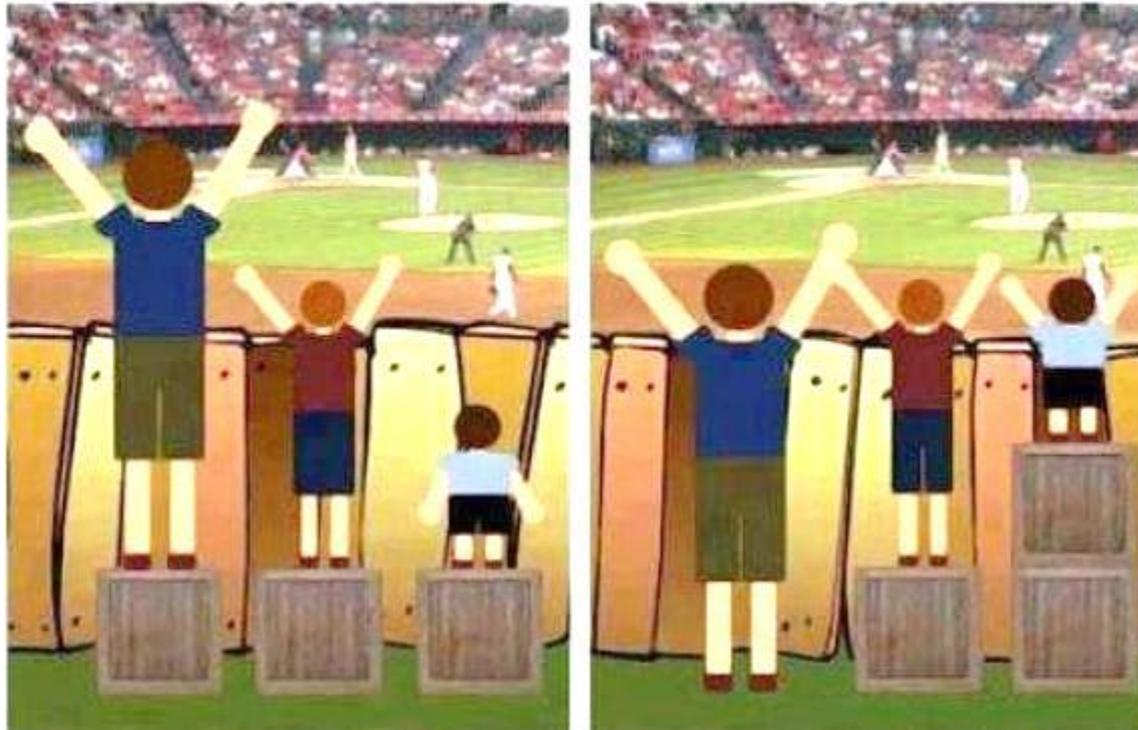
Costituzione, art. 3: la differenza tra i due commi è

LA DIFFERENZA FRA

UGUAGLIANZA

e

EQUITA'



...vecchia? ...Un solo esempio

Costituzione, art. 15, co. 1



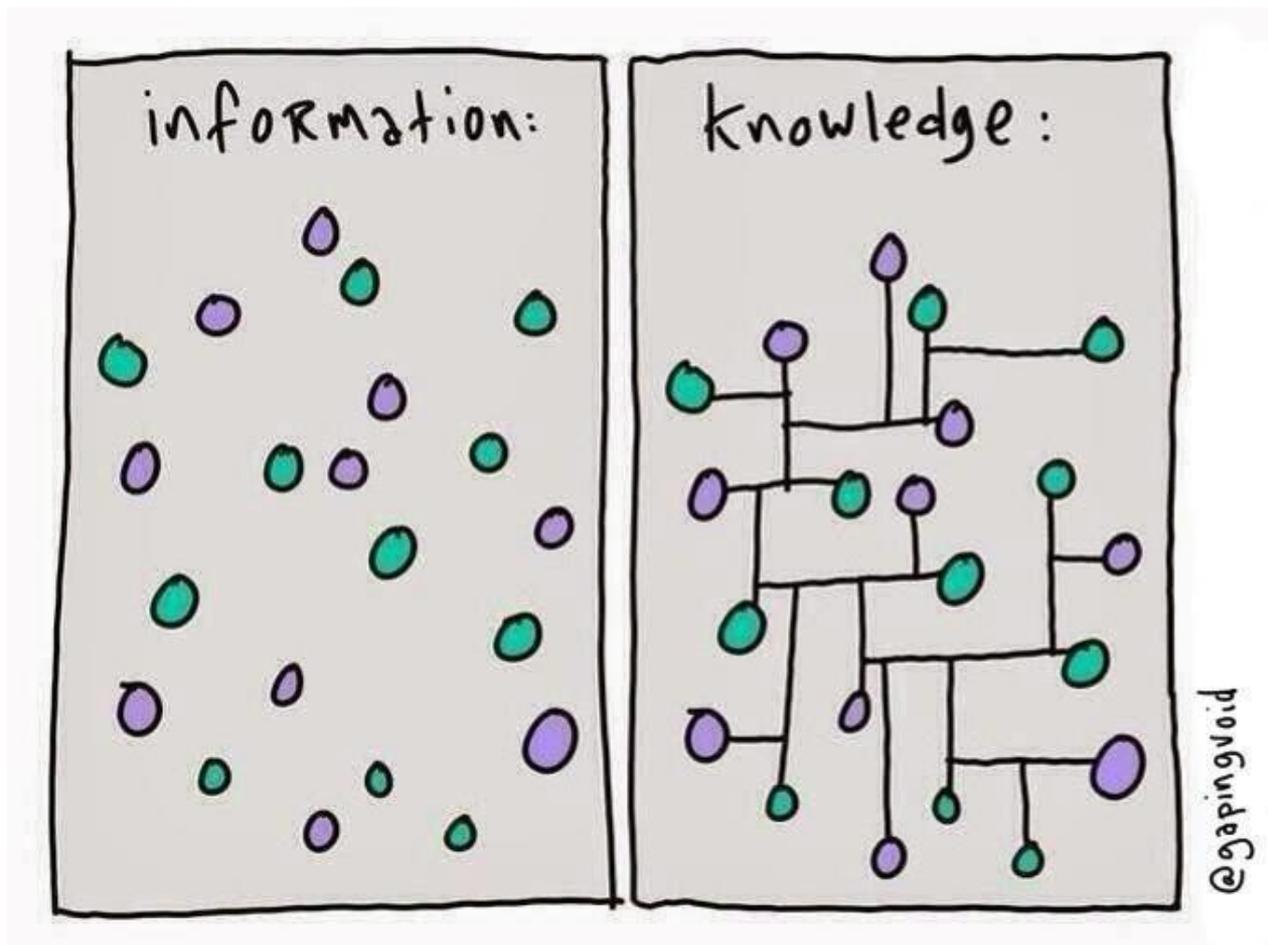
La libertà e la segretezza della corrispondenza e di **ogni altra forma di comunicazione** sono inviolabili.



Qualche dritta per la lettura

- ✓ La Costituzione è come un libro: ha senso solo se lo leggi dall'inizio
- ✓ Da dove viene la Costituzione? Attenzione alle origini storiche («*mai più*»)
- ✓ La Costituzione non è un elenco, ma un sistema
- ✓ I diritti sono nostri: quali sono? Come sono fatti?

La Costituzione non è un elenco, ma un sistema



I principi fondamentali: tutto in 12 articoli

Art. 1: Cos'è l'Italia? La Repubblica e la sovranità *(v. sopra)*

Art. 2: i diritti e i doveri *(perché nella stessa frase?)*

Art. 3: il principio di eguaglianza *(facile a dirsi, difficile a farsi)*

Art. 4: il lavoro *(ovvero: la meritocrazia e la scelta)*

Art. 5: l'Italia, una e indivisibile *(il Risorgimento in 5 parole)*

Art. 6: le minoranze linguistiche *(la tutela della diversità che deriva dalle tradizioni)*

Art. 7: il principio di laicità dello Stato *(se tutte le religioni sono uguali, nessuna può essere «di Stato»!)*

Art. 8: i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose *(v. sopra, artt. 3 e 7)*

Art. 9: cultura e territorio *(il nostro patrimonio spirituale e materiale e la tutela dell'ambiente)*

Art. 10: gli stranieri *(e i rapporti con gli altri Stati)*

Art. 11: la pace *(un obiettivo... ancora da raggiungere)*

Art. 12: la bandiera *(l'importanza dei simboli)*

Gli articoli sui diritti: perché in quest'ordine?... è una classifica?



Art. 13: libertà personale

Art. 14: inviolabilità del domicilio

Art. 15: libertà e segretezza della corrispondenza

Art. 16: libertà di muoversi

Art. 17: libertà di riunione

Art. 18: libertà di associazione

Art. 19: libertà di culto

Art. 20: eguaglianza delle confessioni religiose

Art. 21: libertà di manifestazione del pensiero

La struttura dei diritti

La struttura degli articoli è sempre la stessa:

- Proclamazione del diritto in termini assoluti
- disciplina del diritto, con i relativi limiti
- eccezioni alla disciplina ordinaria
- eventuali ulteriori precisazioni

Un esempio: l'art. 13 Cost. (la libertà personale)

Costituzione, art. 13

La libertà personale è inviolabile.

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.

E' punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.

La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.

Costituzione, art. 21

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

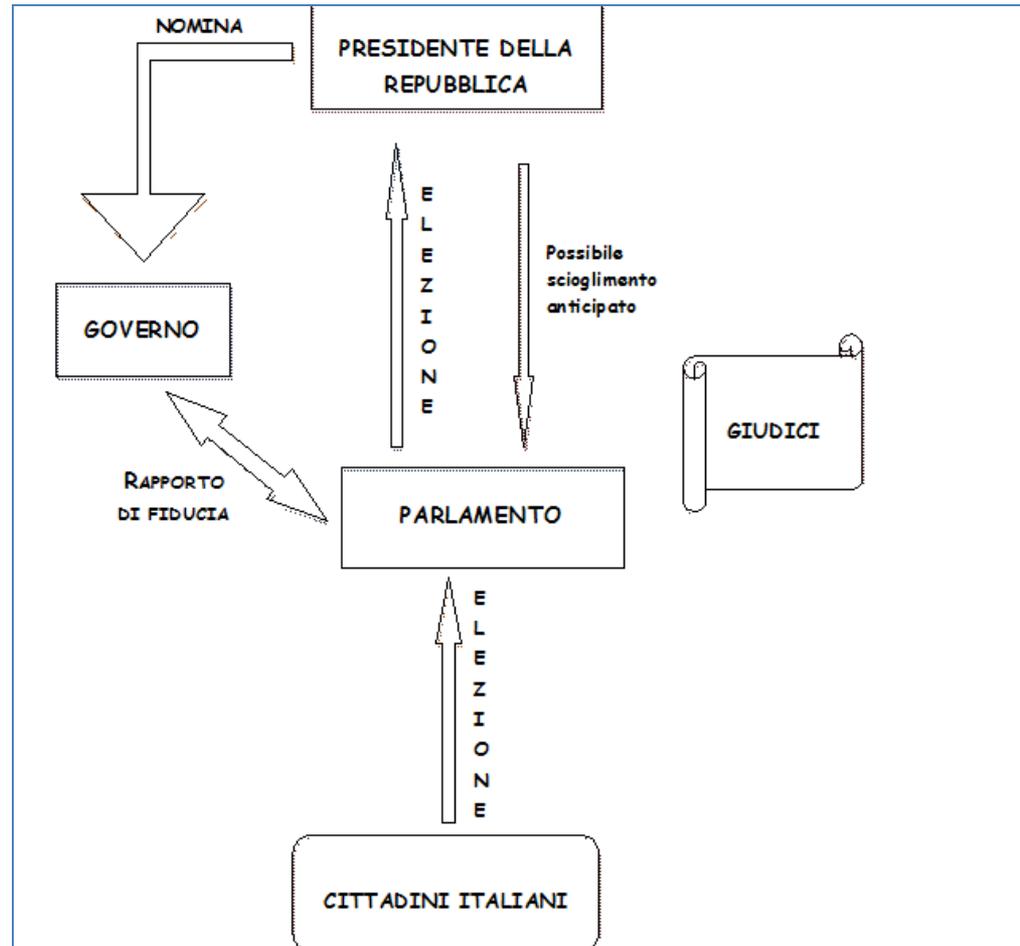
Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescriva per l'indicazione dei responsabili.

In tali casi, quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria, che devono immediatamente, e non mai oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'autorità giudiziaria. Se questa non lo convalida nelle ventiquattro ore successive, il sequestro si intende revocato e privo d'ogni effetto.

La legge può stabilire, con norme di carattere generale, che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica.

Sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni.

I poteri dello Stato



Qualche suggerimento di lettura

Per iniziare:

- ✓ **Ernesto Bettinelli**, *La Costituzione della Repubblica. Un classico giuridico*, Bur 2006
- ✓ **Roberto Bin**, *Lo Stato di diritto*, il Mulino 2004
- ✓ **Lorenza Carlassare**, *Nel segno della Costituzione*, Feltrinelli 2012
- ✓ **Lorenza Carlassare**, *Conversazioni sulla Costituzione*, Cedam 2011 (III ed.)
- ✓ **Enzo Cheli**, *Nata per unire. Costituzione e conflitto pubblico*, il Mulino 2012
- ✓ **Valerio Onida**, *La Costituzione*, il Mulino 2007
- ✓ **Alessandro Pizzorusso**, *La Costituzione*, Einaudi 1996

Per approfondire:

Andrea Pugiotto (a cura di), *Per una consapevole cultura costituzionale. Lezioni magistrali*, Jovene 2013

E, volendo... Le istruzioni per l'uso:

Chiara Bergonzini, *Con la Costituzione sul banco*, Franco Angeli 2013

Grazie per l'attenzione

